DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

SOLENNITÀ

CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE LEONE XIV

IUBILAEUM A. D. MMXXV PEREGRINANTES IN SPEM

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
9 NOVEMBRE 2025

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso



La schola: Cf. Sal 121

lo

spo

so.

per

- dor - na

1. Quale gioia quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!». E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme! R.

sa

spo

2. Là salgono insieme le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. R.

- 3. Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. R.
- 4. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!». Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene, io dirò: «Su di te sia pace!». R.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle.

in questo giorno di festa in cui celebriamo l'anniversario della dedicazione della Basilica Lateranense, sede della Cattedra di Roma e madre di tutte le Chiese, chiediamo la grazia di contemplare il volto del nostro Salvatore, indicato dal Battista e annunciato dal discepolo amato.

Per celebrare con fede questi santi misteri, chiediamo umilmente perdono dei nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

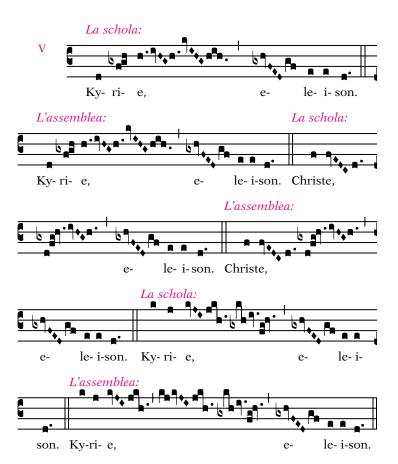
Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

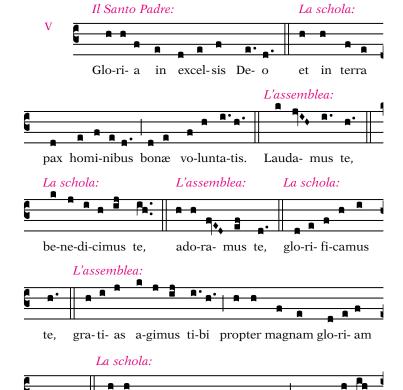
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De angelis)

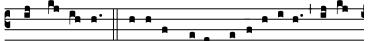


Gloria (De angelis)



tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su *La schola:*



Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assemblea:

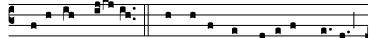


Pa- tris, qui tol·lis pecca-ta mun-di, mi-se-re- re La schola:



no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so- lus Sanctus,



tu so-lus Domi- nus, tu so-lus Al- tissi-mus, Ie- su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo-ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che nella tua provvidenza hai preparato questo luogo perché diventasse segno visibile dell'universale maternità della Chiesa, concedi a noi, che celebriamo il giorno della sua dedicazione, di essere confermati nella fede e di rimanere uniti nel vincolo della carità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.

Dal libro del profeta Ezechiele

47, 1-2, 8-9, 12

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».



Parola di Di - o. R. Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale



L'assemblea ripete: Un fiume rallegra la città di Dio.

- 1. Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare. R.
- 2. Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo. Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare. Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. R.
- 3. Il Signore degli eserciti è con noi nostro baluardo è il Dio di Giacobbe. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto cose tremende sulla terra. R.

Seconda lettura

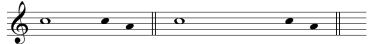
Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 3, 9c-11. 16-17

Fratelli, voi siete edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.



Parola di Di - o. R. Rendiamo grazie a Di - o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Cf. Sal 21, 25. 97, 2

Il Signore non ha nascosto il suo volto.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

E davanti ai popoli ha manifestato la sua salvezza.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Oggi la salvezza è entrata in questa casa.

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

▼ Dal Vangelo secondo Luca

19, 1-10



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».



Pa-ro-la del Si-gno-re. R. Lo-de a te, o Cri-sto.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo

La schola intona e l'assemblea ripete:



La schola:

- 1. Credo in Deum Patrem omnipotentem, Creatorem cæli et terræ. R.
- 2. Et in Iesum Christum, Filium eius unicum, Dominum nostrum,

Alle parole qui conceptus est... fino a Maria Virgine, tutti si inchinano. qui conceptus est de Spiritu Sancto, natus ex Maria Virgine, passus sub Pontio Pilato, crucifixus, mortuus, et sepultus, descendit ad inferos. R.

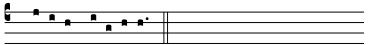
- 3. Tertia die resurrexit a mortuis, ascendit ad cælos, sedet ad dexteram Dei Patris omnipotentis, inde venturus est iudicare vivos et mortuos. R.
- 4. Credo in Spiritum Sanctum, sanctam Ecclesiam catholicam, sanctorum communionem, remissionem peccatorum, carnis resurrectionem, vitam æternam. R.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle, innalziamo a Dio la nostra comune preghiera e invochiamo con fede il nome del nostro Salvatore.

Il cantore:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il cantore:

- Per la concordia e la prosperità della santa Chiesa di Dio. R.
- Per Papa Leone, i vescovi, i presbiteri, i diaconi, i consacrati e tutti i servitori del Vangelo. R.
- Per coloro che celebrano gli anniversari di ordinazione e il popolo di Dio loro affidato. R.
- Per la pace e la tranquillità di tutti i popoli e la promozione della dignità di ogni persona. R.
- Per gli emarginati, i profughi, i rifugiati e quanti vivono nell'indigenza. R.

- Per i sofferenti nel corpo e nello spirito e coloro che se ne prendono cura. R.
- Per il dono della creazione, per la custodia e la condivisione dei beni della terra. R.
- Per noi qui riuniti in questa casa di preghiera e la nostra crescita spirituale.

Il Santo Padre:

O Signore, vincitore del peccato e della morte, che ti sei manifestato Salvatore in mezzo alla tua Chiesa, ascolta la nostra umile preghiera e fa' che uniti nel vincolo della carità, per opera dello Spirito Santo, diventiamo testimoni del tuo volto di misericordia e di pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

PIETRE VIVE





R. Pie - tre vi - ve, con Cri-sto pie - tra vi - va, of -



fria-mo sa-cri - fi - ci a Di - o gra - di - ti.

La schola:

Cf. Sal 117

1. Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. Lo dica chi teme il Signore: eterna è la sua misericordia. Mia forza e mio canto è il Signore, il Signore è stato mia salvezza. La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto meraviglie. R.

- 2. Il Signore mi ha provato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte. Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra angolare; ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R.
- 3. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo! R.
- 4. Sei tu il mio Dio e io ti rendo grazie, sei tu il mio Dio e io ti esalto. Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. R.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli propizio, o Padre, i doni del pane e del vino che ti offriamo nel giorno della dedicazione di questa chiesa, perché divengano, per opera dello Spirito Santo, presenza sacramentale di Cristo Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

La Chiesa fiume di grazia, vite feconda, città santa

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

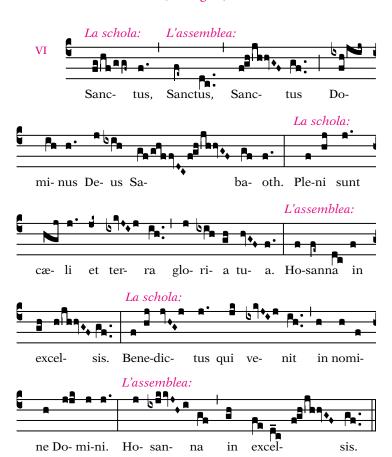
Dalla ferita d'amore di Cristo, nuovo Adamo, hai fatto nascere la Chiesa come sposa, primizia dell'umanità redenta. Ella è il fiume di grazia che genera i suoi figli, pietre vive ed elette, consacrate dallo Spirito Santo.

È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, avvinta all'albero della croce, s'innalza alla gloria del tuo regno.

È la città fondata sugli Apostoli, dove regna glorioso Cristo salvatore, Agnello del nostro riscatto, che ci ha redenti con la sua morte e risurrezione.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, innalziamo con gioia l'inno della tua lode:

Sanctus (De angelis)



Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e ⊀ il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



tu - a ve - nu - ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Giovanni Battista, san Giovanni Evangelista e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

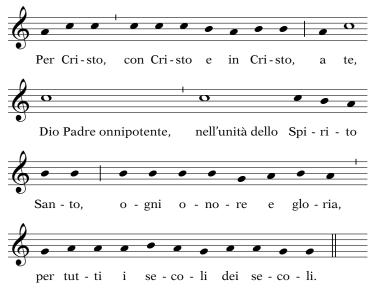
Un altro concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Leone, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



L'assemblea:

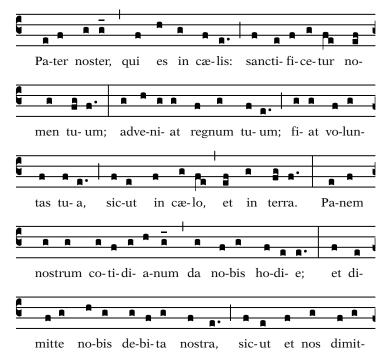


RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



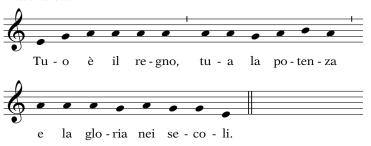


tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei (De angelis)



Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti di comunione

Loda, Sion, il tuo Dio



fior

di

La schola:

sa

Cf. Sal 147, 1-5

fru - men - to.

1. Glorifica il Signore, Gerusalemme, loda, Sion, il tuo Dio, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento. R.

zia con

2. Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, come polvere sparge la brina. R.

Frumento di Dio

Il coro:

- 1. Frumento di Dio, chiamato a diventare pane profumato di Cristo nella concordia e nella comunione, uniti nell'amore.
- 2. Risorgere in lui e tramontare al mondo per diventare nuovi in Cristo, nel fonte rinati dall'acqua della grazia, figli del Regno di Dio.

Il coro e l'assemblea:



Il coro:

- 3. Un unico coro che canti al Signore un'armonia perfetta nell'unità, un'unica voce per Gesù Cristo al Padre, corde vibranti d'amore.
- 4. Desidero il pane che dona la salvezza, desidero la carne di Cristo, desidero il sangue che dà la vita eterna, bevanda di redenzione. R.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che in questa santa dimora ci doni il segno della Gerusalemme del cielo, concedi a noi, che abbiamo partecipato alla mensa del Corpo e del Sangue di Cristo, di testimoniare la tua presenza nel mondo e di giungere un giorno alla patria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, Signore del cielo e della terra, che oggi vi ha riuniti per celebrare la memoria della dedicazione di questa casa, vi colmi di ogni benedizione del cielo.

R. Amen.

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio tutti i figli dispersi, faccia di voi il suo tempio e l'abitazione dello Spirito Santo.

R. Amen.

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora, e vi conceda con tutti i santi il possesso della beatitudine eterna.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ★ e Figlio ★ e Spirito ★ Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



La Messa è finita: andate in pace. Rendiamo grazie a Dio.

Canto mariano

O Maria, nostra speranza

Il coro:

- 1. Madre di Dio e Madre nostra, tu sei difesa di chi spera in te. Volgi lo sguardo su chi t'invoca, o Mediatrice di grazia.
- 2. Madre di Cristo, luce del mondo, tu sei la causa di ogni letizia, nel gaudio dello Spirito Santo tu ci conduci per mano.

Il coro e l'assemblea:



Il coro:

- 3. Vergine santa del buon consiglio, Maestra di carità e di fede, verso le fonti dell'acqua viva indichi a noi il cammino.
- 4. Dispensatrice di ogni grazia, Madre di misericordia ed amore, Madre dell'unità dei credenti, Regina della pace. R.
- 5. Madre e compagna del Redentore, la tua preghiera ci ottiene il perdono: sotto il tuo manto ci rifugiamo, o Madre dei peccatori. R.

SEGUI GLI ACCOUNT DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS OF THE SUPREME PONTIFF





Х





WHATSAPP

COPERTINA:

MOSAICO DELL'ABSIDE PARTICOLARE BASILICA PAPALE DI SAN GIOVANNI IN LATERANO ROMA (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA